



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

557/RS/01/100/3640

Roma, 13 gennaio 2004

OGGETTO: SILP PER LA CGIL - Reggio Calabria.  
Personale della Polizia di Stato.  
Diritto al buono pasto. Fattispecie applicative.

ALLA FEDERAZIONE SILP PER LA CGIL  
(SILP PER LA CGIL)

= ROMA =

Si fa riferimento alle osservazioni formulate dalla Segreteria Provinciale Silp per la Cgil di Reggio Calabria in merito ai criteri previsti per la corretta attribuzione dei buoni pasto al personale della Polizia di Stato.

Al riguardo il Servizio Vettovagliamento e Pulizia ha fornito i seguenti chiarimenti.

In via preliminare si ritiene che l'istituto in questione nella provincia è applicabile esclusivamente per quei comuni che sono sede di Commissariati o Uffici di Polizia sprovvisti di strutture di mensa, come ad esempio Villa San Giovanni.

Ciò premesso, si rappresenta che il personale che svolge turni di servizio nei quadranti 8/14 o 14/20 e che effettua un prolungamento del turno per almeno un'ora ha diritto al vitto in regime di gratuità; viceversa per il turno 14/22 non compete il beneficio della mensa obbligatoria.

Per quanto attiene al personale in servizio di ordine e sicurezza pubblica che a causa del turno svolto non riesce a consumare il vitto presso la struttura di mensa, può consumare il pasto, previa valutazione del dirigente responsabile, presso esercizi



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

opportunitamente convenzionati, salvo quanto disposto, in casi del tutto eccezionali dal punto 2.2 della circolare n. 750.C.1/1664 del 13 giugno 2001.

Il personale impegnato in turni continuativi 13/19 e 19/24 in sedi sprovviste di struttura di mensa beneficia del buono pasto con la sola eccezione di coloro che fruiscono di alloggio di servizio presente nello stabile in cui ha sede l'Ufficio di appartenenza.

In relazione al servizio espletato nel quadrante orario 7/14 si è appreso che non compete alcun beneficio, mentre per il personale che effettua rientro pomeridiano d'obbligo per straordinario emergente o programmato o servizio non continuativo articolato su cinque giorni, il beneficio in parola è subordinato all'impossibilità di consumare il pasto presso il proprio domicilio a causa del breve intervallo di tempo che intercorre fra i due turni.

Il Direttore dell'Ufficio  
Boffi

vm  
MC/VM/mst  
13.1